

I movimenti sociali

Comportamento collettivo

Azione intrapresa da un gruppo di persone solitamente di breve durata:

Folla, rivolta, disastri

Interpretazioni del comportamento collettivo

Irrazionalità: perdita del controllo dei propri processi cognitivi, imitazione, obbedienza ai leader improvvisati.

Norma emergente: nascita di nuove norme quando quelle tradizionali risultano essere inefficaci.

Movimento sociale

Sforzo collettivo costante e intenzionale, al di fuori dei canali istituzionali, per favorire il cambiamento sociale.

I movimenti sono uno dei fattori più importanti di mutamento sociale: forme attive e soggettive di produzione della società.

Studio dei movimenti sociali

Attenzione alle loro strategie conflittuali ,ai loro rapporti con gli altri attori collettivi e con le istituzioni, alla loro efficacia.

Attenzione ai soggetti che si attivano in un movimento e alle motivazioni che li spingono a mobilitarsi

4 fasi e tipologie dei movimenti sociali

Società industriale – movimento operaio: temi sociali ed economici.

Società del boom economico - pluralità dei movimenti e nuove soggettività: attenzione alle differenze culturali, di genere, generazionali, alle tematiche ambientali, alla pace.

4 fasi e tipologie dei movimenti sociali

Società globalizzate: critiche alla globalizzazione neo-liberista e creazione di un network planetario (No-global, Occupy)

Società digitali e della comunicazione: movimenti in rete: democrazia diretta, trasparenza.

Fattori facilitanti

- Insoddisfazione diffusa, proteste
- Aperture e opportunità all' interno del sistema
- Presenza di spazi di libertà e incontro
- Disponibilità di risorse

Le risorse dei movimenti

- Materiali (denaro...)
- Organizzative (reti sociali, associazioni)
- Morali (legittimazione dei temi e dei leader)
- Culturali (conoscenze condivise nel movimento)
- Sponsor

Obiettivi, strategie e tattiche

L'importanza delle tattiche di azione: es. violenza – non violenza